

# Renato Russo - Il Mondo Degli Altri

Tom: G

Alle tre di pomeriggio sto seduto sui gradini  
 Mentre il cielo si fa pigro e si riposa sui camini  
 C'è un telefono a due passi e ho bisogno di sentirti  
 La tua voce può bastarmi per convincermi che esisti  
 Nel mondo degli altri che mi chiude fuori  
 Ma tu puoi trovarmi nei giorni più soli  
 Quando sento che la mia vita, È in un vicolo senza fine  
 Quando l'eco di una ferita, È un ricordo che può sparire  
 Dietro all'alito di un tramonto, Che ci porterà fino al mare  
 Quando sento che là non c'è un volto  
 Che le dita posson sfiorare  
 Il mondo degli altri che non son con me  
 Ma non me ne importa se sono con te  
 Il mondo degli altri è un cielo di vento  
 Un prato di fiori nel buio che ho dentro  
 Il mondo degli altri il mondo degli altri

Il mondo degli altri il mondo degli altri  
 E se perdero i miei sogni solo tu potrai trovarli  
 Ma se non vorrai tenerli non lasciarli lì davanti  
 Al mondo degli altri che non mi appartiene  
 Se tu non esisti non posso più dirti  
 Che ho bisogno di innamorarmi, In un giorno di primavera  
 Che non posso dimenticarti, Per un sogno che non si avvera  
 Quando cambiano le stagioni, È l'inverno diventa neve  
 Quando canto le mie canzoni, Ho bisogno di stare in mezzo  
 Al mondo degli altri perchè ci sei tu  
 Ma se non ti trovo mi manchi di più  
 Il mondo degli altri, è un arcobaleno  
 Ma tu sei una perla che cade dal cielo  
 Se resto da solo nel mondo degli altri  
 All'ombra di un uomo che ha voglia di amarti  
 Se resto da solo nel mondo degli altri

## Acordes

